

# L'emergenza giovani

## Minori, numeri choc

### «Violenza in aumento un caso a settimana»

► Da ottobre a oggi sono 27 gli episodi cruenti il più grave: lo studente accoltellato in classe

► I social al centro di numerose aggressioni «Vite a rischio per un whatsapp di troppo»

#### L'ESCALATION

Melina Chiapparino

Cresce la violenza ma diminuisce drasticamente l'età delle vittime e dei carnefici coinvolti negli episodi di sangue. È così che Napoli diventa, ogni giorno di più, lo scenario di aggressioni e ferimenti che nulla hanno in comune con gli ambienti criminali e che sono distanti anni luce dalle faide di camorra. I minori che subiscono assalti sempre più cruenti, spesso si ritrovano loro coetanei a fare da aguzzini o persino ragazzini più piccoli ma c'è di più. Se tra queste aggressioni, teniamo conto solo delle più violente con conseguenti ricoveri ospedalieri, la media degli episodi, negli ultimi sei mesi, è di almeno uno a settimana.

#### GLI EPISODI

L'esempio lampante è di qualche giorno fa. Un 12enne napoletano che era in compagnia di altri amici, a piazza Municipio, all'incrocio con via Mercadante, è stato accoltellato da un suo coetaneo che l'ha pugnalato al torace, alla schiena e agli arti superiori. Il minore è ancora ricoverato all'ospedale Santobono e, fortunatamente non rischia la vita ma uno dei fendenti non ha toccato il cuore per pochi centimetri. Quella stes-

**FEROCE E SPIETATO L'ASSALTO A DUE AMERICANI AI QUARTIERI PER PORTARGLI VIA SOLDI E OROLOGI**

#### SAN GIORGIO A CREMANO

Francesca Mari

«La mia bambina è stata aggredita da un branco di belve. Mia figlia non vuole parlare, è emotivamente distrutta. Mia nipote sta male. È scioccata. Da sabato sera la nostra famiglia vive una situazione drammatica. Viviamo nel terrore». A parlare, chiedendo la massima riservatezza, è la nonna materna della 14enne di Barra aggredita sabato sera da un gruppo di coetanee, in viale Formisano a San Giorgio a Cremano. Un'aggressione barbara, tutte contro una, con i capelli strappati alla vittima con mordace violenza e le ciocche, esibite come scalpo, lasciate sul selciato. La piccola è stata medicata al Santobono, la diagnosi parla di gravi ferite e tumefazioni alla testa e alla schiena, perché afferrata per i capelli e trascinata per terra. «Mia nipote dovrà portare il collare per dieci giorni - continua la nonna -, Non parla, si è chiusa nel mutismo. Sabato sera è uscita a mangiare un panino, ma dopo so-

sa notte, una 14enne è stata picchiata selvaggiamente da un gruppo di ragazze 12enni, a San Giorgio a Cremano. Il branco "rosa" ha inflitto alla minore, assistita in ospedale, una "tumefazione con alopecia e contusione alla colonna vertebrale", inflitta per gelosia nei confronti del fidanzatino di una delle aguzzine. Il punto è che questi ultimi due episodi, avvenuti sabato notte, che rilanciano ancora una volta, il tema dell'emergenza violenza tra minori, rappresentano solo la punta di un iceberg.

#### IDATI

A Napoli, da ottobre 2023 ad oggi, si sono verificati 27 episodi cruenti con il coinvolgimento di minori. Dunque, in tutti questi casi le vittime avevano meno di 18 anni e, per alcune di queste aggressioni, la giovanissima età riguarda-

va anche i carnefici. A questa statistica, sempre nell'ambito dei sei mesi di riferimento, vanno aggiunti 4 episodi, altrettanto cruenti che, però, hanno visto la platea minorile solo nelle vesti di aguzzini. Ad esempio, a novembre, al Vomero, per rubare un piccolo albero di Natale, un branco di sei ragazzini, di cui cinque tra i 14 e i 16 anni e uno di 22, picchiarono brutalmente un fioraio e sua moglie. Altrettanto violenta, è stata l'aggressione contro due militari Usa da parte di un branco di ragazzini nei Quartieri Spagnoli che, a dicembre, per rapinare la coppia, colpirono con sette coltellate il giovane americano. Tra i dati, un altro elemento che emerge con prepotenza sempre maggiore, è il coinvolgimento delle ragazze, vittime di agguati del branco al femminile. La scia di violenza che travolge i minori

spesso corre sui canali social dove si alimenta tra insulti, minacce e sfide che esplodono negli agguati veri e propri, consumati corpo a corpo.

#### I SOCIAL

Tra i 27 episodi più gravi accaduti a Napoli negli ultimi sei mesi, c'è stato, a fine ottobre, l'assalto contro uno studente dell'istituto alberghiero di Miano, trafitto con nove coltellate da un suo coetaneo 16enne, mentre si trovava nel corridoio della scuola. A dicembre, invece, a piazza Carlo III, una rissa tra due gruppi di minorenni, è finita nel sangue con il ricovero in ospedale di quattro under 15. A gennaio, in una sola notte, sono stati accoltellati tre minori tra il Vomero e Ponticelli mentre un secondo episodio, sempre a gennaio, riguarda un 16enne accoltellato, vicino un campetto di



LA PAURA Sempre più ragazzini girano armati, spesso di coltello: boom di sequestri

## «Contro mia nipote un branco di belve» identificati gli aggressori della 14enne



TORRE Il luogo dell'aggressione NEWFOTOSUD RENATO ESPOSITO

#### LE INDAGINI

La famiglia della 14enne è chiusa in un comprensibile dolore, non aggiunge altro e non vuole uscire allo scoperto anche per tutelare la minore. A denunciare il fatto ai carabinieri della stazione di San Giorgio a Cremano, lunedì pome-

riggio, sono state la mamma e figlia. A condurre le indagini sono i militari della compagnia di Torre del Greco, agli ordini del capitano Andrea Leacche, che tra la testimonianza delle vittime e i filmati delle telecamere di video-

sorveglianza della zona hanno identificato tutti i colpevoli. Ma non sono imputabili, perché tutti tra gli 11 e i 14 anni, per cui non ci sarà nemmeno un processo. Una «tirata di orecchie» dai genitori, nella più rosea delle prospettive,



I DATI In aumento le aggressioni e gli episodi di violenza che vedono protagonisti minorenni contro altri minorenni

#### Raid al Vasto

**Giovane vigile preso a morsi «Presto gli agenti avranno il taser»**

Un giovane agente della polizia municipale è stato aggredito e ferito in via Bologna a Napoli nel corso di un intervento condotto con i militari dell'arma dei Carabinieri per fermare un uomo, di nazionalità straniera, in evidente stato di alterazione che con un mattone stava danneggiando alcune auto in sosta lungo la stessa strada. L'agente è stato ferito alla mano con un morso e portato in ospedale, giudicato guaribile in dieci giorni con obbligo di sottoporsi a specifici trattamenti sanitari di profilassi per il tipo di lesioni riportate. «A breve la Polizia municipale - dice l'assessore Antonio De Iesu - sarà dotata di pistole ad impulsi elettrici, strumenti molto efficaci per contrastare l'azione violenza da parte di soggetti sotto l'effetto di alcol e droga».

calcio a Scampia per una lite sui social. A febbraio, invece, due diverse aggressioni sono state, probabilmente, messe a segno dallo stesso branco che ha colpito a manganellate un 14enne vicino piazza Carlo III e un 18enne a piazza Dante.

#### LO SFREGIO

Sei mesi non bastano per descrivere l'ondata di aggressioni culminata in episodi drammatici come, lo scorso maggio, le due sorelle tra cui una 17enne, sfregiate con l'acido dalla zia oppure, a luglio, la 12enne deturpata al volto con una lama, dall'ex fidanzato che le fece un agguato in piazza Montesanto. A giugno, una 14enne di Capodichino fu picchiata da un branco di coetanee per un like sui social e, lo stesso mese, un 16enne uccise a coltellate la madre, nel loro appartamento ai Decumani. La lista degli episodi è ancora lunga ma il messaggio è chiaro: si tratta di un'emergenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LO SCORSO MAGGIO L'IMBOSCATA A UNA 17ENNE SFREGIATA A VITA CON UNA BOTTIGLIA DI ACIDO MURIATICO**

mato il massacro e allertato le forze di polizia.

Il quartiere in cui è avvenuto il fatto, tra la villa comunale e i bar della movida, è ancora sotto shock. «San Giorgio è diventato il centro di bande che vengono da Barra e San Giovanni a Teduccio - dice Veronica, una mamma che abita poco distante - e noi non stiamo più tranquilli, temiamo di far uscire i nostri figli, li seguiamo dai balconi. Ci raccontano di baby gang armate di coltelli, non possiamo andare avanti così». «Insisto nel chiedere un'azione di alto impatto sulla movida selvaggia dei bambini - il commento di Francesco Emilio Borrelli, deputato di Alleanza Verdi-Sinistra - che sta degenerando in modo terrificante. Servono più uomini delle forze dell'ordine nei weekend per strada e serve colpire le famiglie». Intanto, le ciocche di capelli neri restano lì sul selciato, smosse dal vento, simbolo dell'escalation di violenza tra giovanissimi dettata da cattivi modelli e non sufficiente attenzione da parte delle famiglie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA NONNA DELLA RAGAZZINA: «VIVE NEL TERRORE» GLI AGUZZINI HANNO TRA GLI 11 E I 14 ANNI**